

Capo della Polizia sigla accordo con Borsa Italiana Spa

È stato firmato l'accordo tra Polizia di Stato e Borsa Italiana S.p.A. per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto i sistemi e servizi informativi di particolare rilievo per il Paese.

La convenzione, firmata digitalmente dal capo della Polizia Franco Gabrielli e dall'amministratore delegato di Borsa Italiana Raffaele Jerusalem, rientra nell'ambito delle direttive impartite dal ministro dell'Interno per il potenziamento dell'attività di prevenzione alla criminalità informatica attraverso la stipula di accordi con gli operatori che forniscono prestazioni essenziali.

Borsa Italiana S.p.A. è la società che si occupa dell'organizzazione, della gestione e del funzionamento dei mercati finanziari italiani e inoltre garantisce l'esecuzione degli scambi in tempo reale sulle proprie piattaforme a intermediari nazionali ed internazionali collegati al mercato tramite un sistema di negoziazione completamente elettronico. Rappresenta pertanto un'infrastruttura di interesse nazionale e la protezione dei suoi sistemi informatici è da considerarsi necessaria per assicurare il pieno compimento della propria funzione aziendale.

L'accordo siglato è un'ulteriore e significativa tappa nel processo di costruzione di una fattiva collaborazione tra pubblico e privato: un efficace strumento di contrasto al cybercrime attraverso la condivisione informativa e la cooperazione operativa.

Per la Polizia di Stato il compito viene assicurato dal Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche (Cnaipc) gestito dal Servizio polizia postale che si occupa della tutela delle Reti informatiche sia pubbliche che private di rilievo nazionale e di importanza strategica per il Paese.

17/06/2020